

# LOTTOMATICA GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI STOCK OPTION 2011-2017,  
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO APPROVATO DALLA  
CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE  
MODIFICATO ED INTEGRATO

Roma, 10 marzo 2011

## Premessa

In data 10 marzo 2011 il consiglio di amministrazione di LOTTOMATICA GROUP S.p.A. (la “**Società**” o “**Lottomatica**”) ha deliberato di sottoporre all’assemblea ordinaria, prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, il piano di stock option 2011-2017 riservato a dipendenti della Società e/o di sue controllate (di seguito il “**Piano di Stock Option**” o il “**Piano**”), convinto che la partecipazione o l’aspettativa di partecipazione al capitale da parte di costoro, in virtù del ruolo strategico da essi ricoperto nell’ambito della Società e del suo gruppo, costituisca un continuo incentivo per la crescita di valore della stessa.

Il Piano di Stock Option è da considerarsi di particolare rilevanza ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”), in quanto annovera tra i Beneficiari (come di seguito definiti) anche consiglieri di amministrazione della Società<sup>1</sup>, benché non siano previste per costoro caratteristiche differenziali del Piano.

Il presente documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

## Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

“Azioni”	indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del valore nominale di 1 euro ciascuna, oggetto del Piano;
“Beneficiari”	indica i soggetti dipendenti della Società e/o di sue controllate ai quali verranno assegnate le Opzioni;
“Codice”	indica il codice di autodisciplina degli emittenti quotati di Borsa Italiana S.p.A., nell’edizione rivisitata nel 2006 e nel 2010;
“Consob”	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
“Controllata Rilevante”	indica una società controllata, direttamente o indirettamente, da Lottomatica, se il valore contabile della partecipazione di controllo rappresenta più del 50% dell’attivo patrimoniale di Lottomatica, come risultante dall’ultimo bilancio approvato. Alla data del presente documento informativo non constano Controllate Rilevanti;

---

<sup>1</sup> L’Assemblea della Società prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, delibererà, tra gli altri argomenti all’ordine del giorno, anche in merito alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società per il triennio 2011-2013. Vedi punto 1.1 di seguito.

“Data di Assegnazione delle Opzioni”	indica la data in cui il consiglio di amministrazione della Società delibererà di attribuire Opzioni ai Beneficiari, determinando il quantitativo assegnato a ciascuno di essi;
“Dirigente/i Chiave”	indica i Beneficiari che svolgono funzioni di direzione ed i dirigenti di Lottomatica o di una Controllata Rilevante aventi (i) regolare accesso a Informazioni Privilegiate e (ii) il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future di Lottomatica o di tale Controllata Rilevante;
“EBITDA Consolidato”	di competenza del gruppo indica il risultato al lordo delle imposte alla chiusura di un dato esercizio sociale, riportato nel bilancio consolidato approvato dal consiglio di amministrazione della Società, cui vanno aggiunti l’ammortamento, ivi inclusi gli aggiustamenti non monetari conseguenti alle allocazioni dei disavanzi di acquisizioni, gli interessi attivi e passivi o qualunque altro costo finanziario, le minusvalenze e le plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la quota di risultato di competenza di azionisti che non detengono il controllo di Lottomatica. Le spese <i>una tantum</i> e le eventuali spese straordinarie sono sempre incluse nell’EBITDA Consolidato, con la sola eccezione di quelle espressamente approvate dal consiglio di amministrazione o dal comitato esecutivo della Società;
“Informazioni Privilegiate”	indica le informazioni definite tali nel TUF concernenti direttamente Lottomatica e le sue controllate;
“Opzioni”	indica le opzioni oggetto del Piano di Stock Option, che daranno ai rispettivi Beneficiari, alle condizioni stabilite, il diritto di sottoscrivere un pari numero di Azioni;
“Società” o “Lottomatica”	indica Lottomatica Group S.p.A., con sede in Roma, Viale del Campo Boario, 56/d.

## **1. I soggetti destinatari del Piano**

- 1.1 L’assemblea ordinaria di Lottomatica, prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per approvare il Piano di Stock Option, delibererà, tra gli altri argomenti all’ordine del giorno, anche in merito alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società per il triennio 2011-2013. Al momento di pubblicazione del presente documento informativo, pertanto, non è possibile indicare il nominativo dei Beneficiari che saranno componenti del consiglio di amministrazione della Società, ma è solo possibile specificare che tra i Beneficiari vi sono Marco Sala e Jaymin Patel che, allo stato, sono, rispettivamente, Amministratore Delegato e *Chief Executive Officer* di Lottomatica, e amministratore della Società nonché *President* e *Chief Executive Officer* di GTECH Corporation, controllata della Società.

In ogni caso, tra i Beneficiari non figureranno componenti di organi amministrativi di società controllanti Lottomatica, nè di società da essa controllate per i quali ultimi ricorrano, in relazione alla titolarità di tali cariche, le condizioni di cui alle comunicazioni Consob nn. DME/7082854 e DME/7082855 del 13 settembre 2007, ossia la percezione di compensi aggiuntivi, ovvero di un numero di Opzioni (o una particolare caratterizzazione delle stesse), o ancora la investitura in ruoli o posizioni aggiuntivi a quelli derivanti dal sottostante rapporto di lavoro dipendente.

- 1.2 Il Piano è destinato a dirigenti della Società e/o di sue controllate italiane e, nel caso di controllate estere, a *Senior Vice President*, *Vice President*, *Key Director* e *Manager*. Tra i Beneficiari non figurano collaboratori.
- 1.3 Tra i Dirigenti Chiave vi sono Renato Ascoli e Stefano Bortoli, rispettivamente Direttore Generale e *Chief Financial Officer* della Società.
- 1.4 Tra i Beneficiari non figurano Dirigenti Chiave né altre categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziali del Piano.

## **2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano**

- 2.1 Anche quest'anno Lottomatica intende perseguire gli obiettivi di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno al gruppo, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti, aumentare la competitività di Lottomatica mediante lo stimolo al raggiungimento di obiettivi prefissati, nonché mantenere competitive le remunerazioni dei Beneficiari. La Società, inoltre, ritiene che tale Piano possa rappresentare uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, e dei dirigenti con responsabilità strategica, di cui al precedente punto 1.3 (tenuto conto che ai fini del presente Piano tali soggetti rientrano tra quelli sopra definiti come Dirigenti Chiave), con quelli degli azionisti.

Nell'individuazione dei predetti obiettivi, Lottomatica ha preso tra l'altro a riferimento la raccomandazione del Codice, di cui all'art. 7, di collegare le componenti variabili della remunerazione degli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, e dei dirigenti con responsabilità strategiche, che ai fini del presente Piano rientrano tra quelli individuati come Dirigenti Chiave al precedente punto 1.3, a criteri predeterminati e oggettivamente misurabili, illustrati qui di seguito nel Piano. Inoltre, sempre in relazione agli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, di cui al precedente punto 1.3, la Società ha inserito, nel successivo punto 4.6 del Piano, in linea con la raccomandazione di cui all'art. 7 del Codice, un accorgimento volto ad evitare che il Piano li possa indurre a comportamenti che privilegino l'incremento, nel breve termine, del valore di mercato delle Azioni, a discapito della creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo termine.

- 2.1.1 Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di circa sette anni, che è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi ad esso sottesi. Come indicato nel successivo punto 2.3, il quantitativo massimo di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà determinato dal consiglio di amministrazione, nei limiti di quanto indicato al punto 4.4, mentre per quanto concerne il rapporto tra compensi incentivanti basati su Opzioni e altri componenti della retribuzione complessiva, la Società fa riferimento a

tecniche in linea con le migliori prassi adottate da società operanti in settori analoghi a quello in cui essa opera.

2.2 L'esercizio delle Opzioni da parte dei Beneficiari sarà correlato e subordinato al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi tre esercizi, e quindi al 31 dicembre 2013, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano di Stock Option.

2.2.1 I parametri di misurazione della *performance* aziendale indicati al punto 2.2 che precede si applicheranno a tutti i Beneficiari indistintamente e terranno conto, senza necessariamente rifletterli, degli obiettivi di medio- lungo periodo della Società.

Il consiglio di amministrazione ritiene che gli indicatori di *performance* prescelti costituiscano i parametri maggiormente idonei a rappresentare la creazione di valore da parte della Società, tenuto anche conto della tipologia di attività svolta.

2.3 La determinazione del quantitativo massimo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario, nei limiti di quanto indicato al successivo punto 4.4, compete al consiglio di amministrazione di Lottomatica, il quale terrà conto del ruolo ricoperto dall'interessato, della relativa incidenza sugli obiettivi generali e sullo sviluppo della complessiva attività aziendale, nonché dell'esperienza, della competenza, del ruolo svolto, della posizione in ambito organizzativo, degli anni di permanenza nel gruppo.

2.3.1 Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario verrà stabilito considerando i fattori indicati nel punto 2.3 che precede. Il consiglio di amministrazione potrà tenere altresì conto dei benefici riconosciuti in base a precedenti o attuali piani di incentivazione a base azionaria.

2.4 Essendo il Piano basato su strumenti finanziari emessi dalla Società, non trova applicazione l'obbligo di fornire, a termini del Regolamento Emittenti, le ragioni alla base della decisione di adottare piani di compensi basati su strumenti finanziari emessi da enti terzi rispetto alla Società.

2.5 Nessuna implicazione di ordine fiscale e contabile ha inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

### **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione delle Opzioni**

3.1 All'assemblea ordinaria della Società, che sarà chiamata ad approvare il Piano, verrà richiesto di conferire al consiglio di amministrazione ogni potere necessario od opportuno per darvi esecuzione. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il consiglio di amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i Beneficiari tra i dirigenti di Lottomatica e/o di sue controllate italiane, nonché tra i *Senior Vice President*, *Vice President*, *Key Director* e *Manager* di sue controllate estere, ed assegnare le Opzioni

determinandone il quantitativo da attribuire a ciascuno di essi; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di *performance* ai quali subordinare l'esercizio delle Opzioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano, nonché modificarlo e/o integrarlo. Il tutto in conformità con quanto indicato nel presente documento. Il consiglio di amministrazione assumerà le relative deliberazioni sentito, se del caso, il comitato per la remunerazione.

- 3.2 L'amministrazione del Piano spetta alla direzione *Resources and Shared Services* della Società, che si avvale della direzione *Corporate Affairs*, ai fini dell'emissione delle Azioni o dell'utilizzo di quelle nel portafoglio della Società, e dell'assolvimento di eventuali obblighi di pubblicità in materia di *internal dealing*, nonché di soggetti autorizzati all'esercizio di servizi e attività di investimento nonché accessori.
- 3.3 Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base, bensì in relazione agli eventi richiamati al successivo punto 4.23.
- 3.4 Al servizio del Piano il consiglio di amministrazione potrà avvalersi della prevista delega ad aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, la cui approvazione sarà sottoposta all'assemblea straordinaria della Società prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per il periodo di cinque anni dalla data di tale deliberazione, ovvero di Azioni proprie in portafoglio.
- 3.5 Come indicato nel precedente punto 1.1, si rammenta che al momento di pubblicazione del presente documento informativo non è possibile indicare il nominativo dei Beneficiari che saranno componenti del consiglio di amministrazione della Società, dal momento che l'assemblea ordinaria di Lottomatica, prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, convocata per approvare il Piano di Stock Option, delibererà, tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, anche in merito alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società per il triennio 2011-2013. Solo successivamente a tali nomine, pertanto, sarà possibile determinare il ruolo eventualmente svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano e l'eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati. In ogni caso, dal momento che tra i Beneficiari del Piano è previsto vi siano i Signori Marco Sala e Jaymin Patel, attualmente amministratori di Lottomatica, si precisa che gli stessi si sono astenuti dalla discussione e dalla votazione nell'ambito della riunione del consiglio di amministrazione che ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea.
- 3.6 Il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea in data 10 marzo 2011, su proposta del comitato per la remunerazione che si è espresso al riguardo in pari data.
- 3.7 E' previsto che il numero massimo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, in una o più occasioni, in virtù di apposita delega assembleare (si veda il precedente punto 3.4), ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.
- 3.8 Il prezzo ufficiale delle Azioni registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 10 marzo 2011 è stato pari a euro 11,93. Il prezzo ufficiale registrato alla data in cui il consiglio di amministrazione assumerà

le proprie decisioni ai sensi del precedente punto 3.7 verrà comunicato ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.9 È previsto che il consiglio di amministrazione deliberi l'assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari, in una o più *tranche*, contestualmente alla/e delibera/e di aumento di capitale o di utilizzo di azioni proprie in portafoglio al servizio di dette assegnazioni, con contemporanea fissazione del prezzo di esercizio delle Opzioni. A tale riguardo si ritiene che le modalità di determinazione del prezzo, definito sulla base della media dei prezzi di mercato registrati durante un arco temporale significativo (cfr. successivo punto 4.19), sia tale da scongiurare che lo stesso venga influenzato in modo significativo dall'eventuale diffusione di Informazioni Privilegiate. Più in generale, poi, per disposizioni interne alla Società, i Dirigenti Chiave ed altri Beneficiari non possono effettuare operazioni su Azioni in determinati periodi dell'anno, normalmente antecedenti l'approvazione dei bilanci e delle relazioni infrannuali di Lottomatica, ovvero individuati volta per volta del consiglio di amministrazione di quest'ultima (c.d. "*black-out periods*")

#### **4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti**

4.1 Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono ai Beneficiari, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione di Azioni di nuova emissione ovvero l'attribuzione di Azioni nel portafoglio della Società, con regolamento per consegna fisica (c.d. *stock option*).

4.2 Le Opzioni saranno assegnate ai Beneficiari in una o più *tranche* e saranno esercitabili, anche in più *tranche*, al termine di un periodo di maturazione triennale e, comunque, entro il termine indicato al successivo punto 4.18, tenuto conto del vincolo alle Azioni rivenienti dalle Opzioni di cui al successivo punto 4.6.

4.3 Il Piano avrà in ogni caso termine alla data del 31 dicembre 2017, fatto salvo quanto previsto in relazione al vincolo alle Azioni rivenienti dalle Opzioni di cui al successivo punto 4.6.

4.4 Il Piano ha complessivamente per oggetto l'assegnazione di massime n. 1.724.816 Opzioni. In particolare, ai soggetti nominativamente indicati ai punti 1.1 e 1.3 che precedono verrà attribuito il numero massimo di Opzioni di seguito elencato: Marco Sala n. 386.376 Opzioni, Jaymin Patel n. 186.170 Opzioni, Stefano Bortoli n. 95.570 Opzioni e Renato Ascoli n. 124.110 Opzioni.

4.5 Per quanto concerne le modalità, i termini e le condizioni di attuazione del Piano non già illustrati all'interno del presente documento informativo, si rimette ogni decisione al consiglio di amministrazione, in sede di predisposizione del regolamento esecutivo, in virtù dei poteri che si prevede verranno all'uopo conferiti dall'assemblea ordinaria che sarà chiamata ad approvare il Piano medesimo.

Come indicato al punto 2.2 che precede, l'esercizio delle Opzioni da parte dei Beneficiari sarà correlata e subordinata al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi 3 esercizi, e quindi al 31 dicembre 2013, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano.

4.6 Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, nè date in pegno od essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito, sia oneroso, per effetto di legge o altrimenti; non potranno inoltre essere oggetto di atti di esecuzione o provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza del Beneficiario da tutti i diritti attribuitigli in base al Piano. Le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili, eccezion fatta per quelle in capo ai Beneficiari di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.3 i quali, per il triennio successivo all'esercizio delle Opzioni, dovranno mantenere una quota pari ad almeno il 20% delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.

4.7 Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di disposizione delle Opzioni assegnate nonché delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni di cui al precedente punto 4.6.

4.8 Fermo restando quanto di seguito previsto per il caso di decesso:

a) nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato da parte della Società o della controllata datrice di lavoro (ad eccezione della risoluzione del rapporto da parte della datrice di lavoro per giusta causa o giustificato motivo), da parte del Beneficiario per dimissioni per qualsiasi motivo, nonché di cessazione per qualunque altra ragione (), questi perderà definitivamente, contestualmente alla cessazione del rapporto di lavoro, il diritto di esercitare le Opzioni assegnate ma non ancora esercitabili, mentre potrà esercitare le Opzioni eventualmente esercitabili ma non ancora esercitate, entro il termine essenziale di sei mesi dalla notifica della predetta cessazione;

b) nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato a seguito di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, il Beneficiario perderà definitivamente, contestualmente alla cessazione del rapporto di lavoro, il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate (non ancora esercitate), a prescindere dal fatto che siano o meno esercitabili.

Il passaggio del Beneficiario dalla Società ad una delle sue controllate e viceversa, così come il passaggio del Beneficiario da una all'altra delle società controllate, sempre in veste di dipendente, non comporta la perdita del diritto di esercitare le Opzioni.

Il consiglio di amministrazione, ove possibile ed a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, potrà consentire al Beneficiario di continuare a beneficiare del Piano nell'eventualità in cui cessi il rapporto di lavoro subordinato ma, nel contempo, egli assuma o mantenga la carica di amministratore della Società e/o di una delle sue controllate.

Qualora, prima della cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, si dovesse verificare un cambio di controllo della Società, il consiglio di amministrazione potrà intraprendere le azioni che riterrà appropriate ed eque per realizzare gli scopi del Piano e per proteggere i Beneficiari, tra cui, a titolo esemplificativo, la concessione al Beneficiario del diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate entro un termine stabilito dal consiglio stesso, e comunque non inferiore a 30 giorni, indipendentemente dalla circostanza che, nel momento in cui dovesse avvenire il cambio di controllo, siano stati raggiunti o meno gli obiettivi prefissati.

In caso di decesso di un Beneficiario:

- le Opzioni esercitabili alla data del decesso, ma non ancora esercitate, potranno essere esercitate da parte degli eredi o dei successori a titolo particolare, entro il termine essenziale di 6 mesi dal decesso ovvero, se anteriore, entro la fine del periodo di esercizio delle Opzioni che sarà stabilito nel regolamento del Piano di Stock Option, in ogni caso previa consegna da parte degli interessati di documentazione idonea a comprovare, ai sensi di legge, la loro legittimazione in qualità di eredi o successori a titolo particolare;
- le Opzioni non esercitabili alla data del decesso del Beneficiario verranno meno e non potranno essere esercitate, senza che gli eredi e i successori a titolo particolare del Beneficiario abbiano diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta. Il consiglio di amministrazione potrà assegnare ad altri Beneficiari le Opzioni venute meno.

Il consiglio di amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, consentire al Beneficiario, nonché ai suoi eredi o successori a titolo particolare, l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni in modo più ampio rispetto a quanto qui previsto, nel termine da esso stabilito (in ogni caso non inferiore a 30 giorni), ovvero assegnare ad altro/i Beneficiari/o le Opzioni rese disponibili a seguito della cessazione di uno o più rapporti di lavoro.

- 4.9 Non sono previste cause di annullamento del Piano.
- 4.10 Non è previsto alcun riscatto, da parte della Società, delle Opzioni.
- 4.11 Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'esercizio delle Opzioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.
- 4.12 L'onere atteso per la Società non è allo stato quantificabile.
- 4.13 L'effetto diluitivo determinato dal Piano, calcolato assumendo l'effettiva assegnazione del numero massimo di Opzioni indicato al punto 4.4 che precede e l'integrale esercizio delle stesse, sarebbe pari a circa il 1% dell'attuale capitale sociale di Lottomatica.
- 4.14 Non è possibile indicare eventuali limiti previsti per l'esercizio dei diritti di voto e patrimoniali, in quanto il Piano ha ad oggetto Opzioni.
- 4.15 Non vengono fornite, nel presente documento informativo, informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle Azioni, in quanto esse sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- 4.16 Ciascuna Opzione dà diritto alla sottoscrizione di una Azione.
- 4.17 Le date di scadenza per l'esercizio delle Opzioni sono indicate nel successivo punto 4.18.
- 4.18 Le Opzioni possono normalmente essere esercitate dai Beneficiari – in una o più volte, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni *tranche*, ad una determinata percentuale delle Opzioni esercitabili - nel periodo ricompreso tra il 31° giorno di calendario successivo alla data di approvazione, da parte del consiglio di amministrazione della Società, del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2013 ed il terzo anniversario di tale giorno, e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2017. L'esercizio delle Opzioni risulterà sospeso nei periodi che saranno eventualmente stabiliti nel regolamento esecutivo del Piano.

- 4.19 Il prezzo di esercizio delle Opzioni verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, e sarà determinato in misura corrispondente al valore di mercato delle Azioni, tenendo conto della media dei relativi prezzi di Borsa, rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni nel periodo che va dalla Data di Assegnazione delle Opzioni esclusa allo stesso giorno del mese precedente, e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si tiene conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle Azioni sia stato effettivamente rilevato.
- 4.20 Il prezzo di esercizio delle Opzioni corrisponde al *fair market value*.
- 4.21 Il Piano non prevede prezzi di esercizio diversi tra i vari Beneficiari, ancorchè in concreto tali prezzi potranno essere differenti in ragione della possibile diversa Data di Assegnazione delle Opzioni, ove in più *tranche*.
- 4.22 Non è necessario indicare il valore attribuibile a strumenti finanziari sottostanti le Opzioni, in quanto le Azioni sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- 4.23 In caso di aumenti di capitale gratuiti o a pagamento (ad eccezione di quelli a servizio di piani di incentivazione azionaria), frazionamenti o raggruppamenti di Azioni, distribuzioni di riserve, fusioni, scissioni, esclusione delle Azioni dalla quotazione ufficiale sul Mercato Telematico Azionario, modifiche legislative o regolamentari, ovvero altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni sul raggiungimento degli obiettivi del Piano, il consiglio di amministrazione della Società potrà apportare al Piano le modificazioni e/o integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenerne quanto più possibile invariati i contenuti essenziali, ivi compresa la facoltà di consentire l'esercizio anticipato delle Opzioni.
- 4.24 Si allega al presente documento informativo la sezione 1 del quadro 2 della tabella unita allo schema 7 dell'allegato 3A al Regolamento Emittenti.

La sezione 2 del quadro 2 della predetta tabella verrà pubblicata ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.